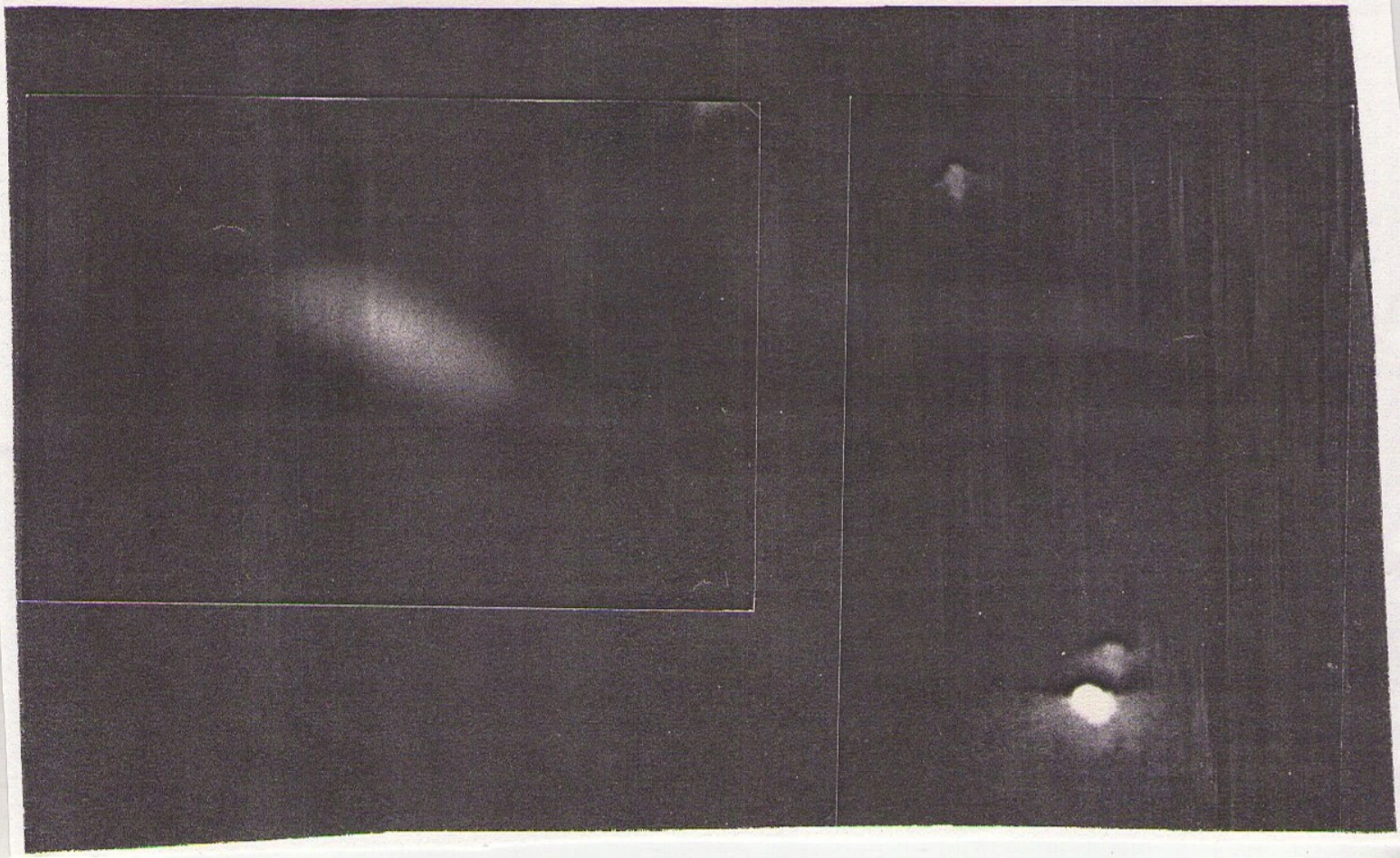
Era la sera precedente le Pentecoste,i testimoni Manfred Saier e il suo amico redattore Eckart-Wilhelm Wilberta,si trovavano vicino al paesino di Bonndorf nella alta Foresta Nera,non lontano dalla Statale 315, ma nascosto da una catena collinosa,i due salirono su un colle con una veduta meravigliosa in tutte le direzioni. Al crepuscolo salirono su un lungo dorsale della montagna,sotto il quale c'è il lago Schluch, che mette in moto dei fenomeni luminosi talvolta veloci,talvolta lenti verso Bonndorf,che si possono osservare bene con il cannocchiale. Da una massa luminosa di un oggetto rotondo apparvero 2 dischi,che lampeggiavano continuamente e poi sparivano. Dopo pochi minuti il fenomeno luminoso tornava mentre ci si intratteneva sulla visione, E.W.Wilberta fu attratto improvvisamente da una vista a sinistra di un corpo volante allungato,che attirava silenziosamente sopra di noi brillando,poi si allontanava verso il lago. Naturalmente eravamo entrambi molto sconcertati per questa emersione dell'UFO,e potemmo osservarlo molto bene con il cannocchiale. Un fenomeno luminoso allungato, alla cui estremità lampeggiavano a turno delle sfere gialle con cerchi rotanti rossastri. La forma dell'oggetto,che restava momentaneamente fermo nell'aria,era facilmente riconoscibile. Il proiettile luminoso lampeggia poco dopo come una candela magica,prima che la sua intensità luminosa diminuisca e svanisca nel nulla. Un fatto oltremodo importante, che si comprende assolutamente da sè. Questo riapparve due settimane dopo in tre punti di osservazione dove noi abbandonavamo senza esito le gite notturne pur sempre lunghe su distanze fino a 60 Km. dal punto di partenza.

Sotto sequenza fotografica di un "reale avvistamento UFO" fotografato in Germania : esattamente a Waldkirch il 13 Settembre 1980 alle ore 21,29

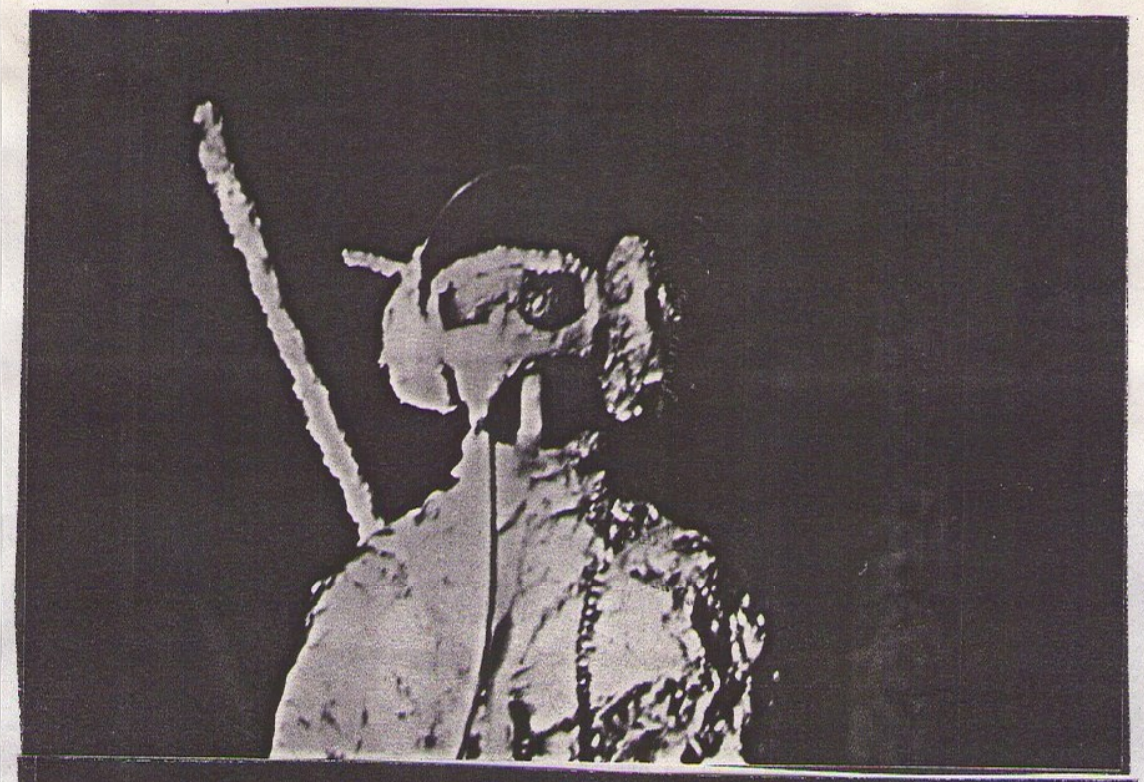


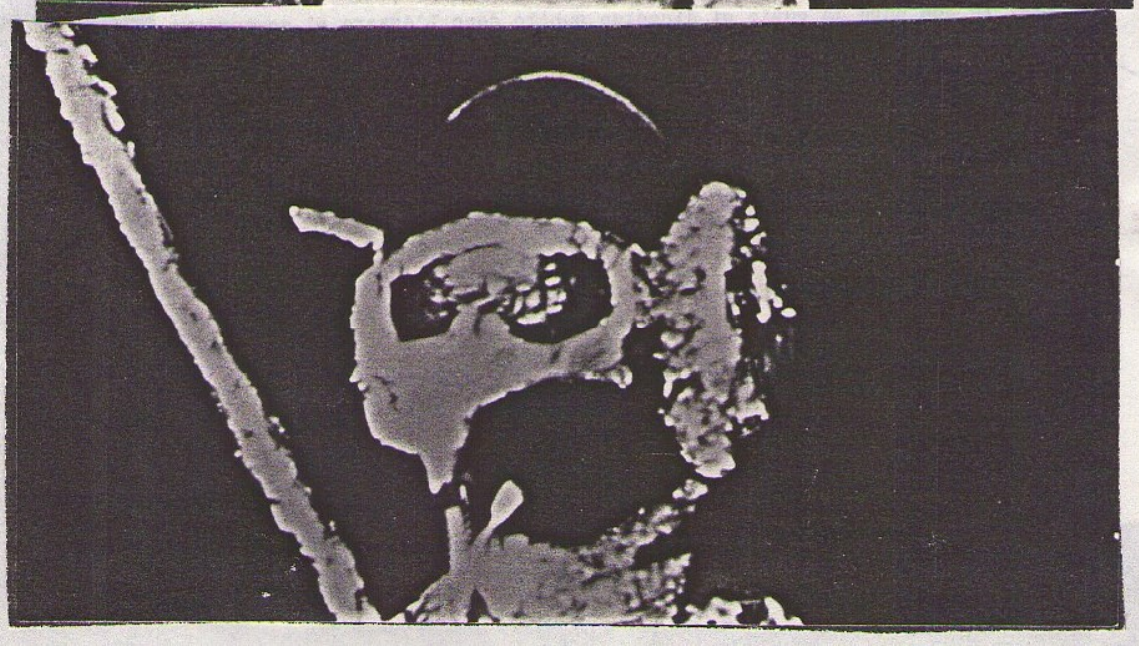
14.55

Incontro ravvicinato del 3° tipo nella Foresta Nera.

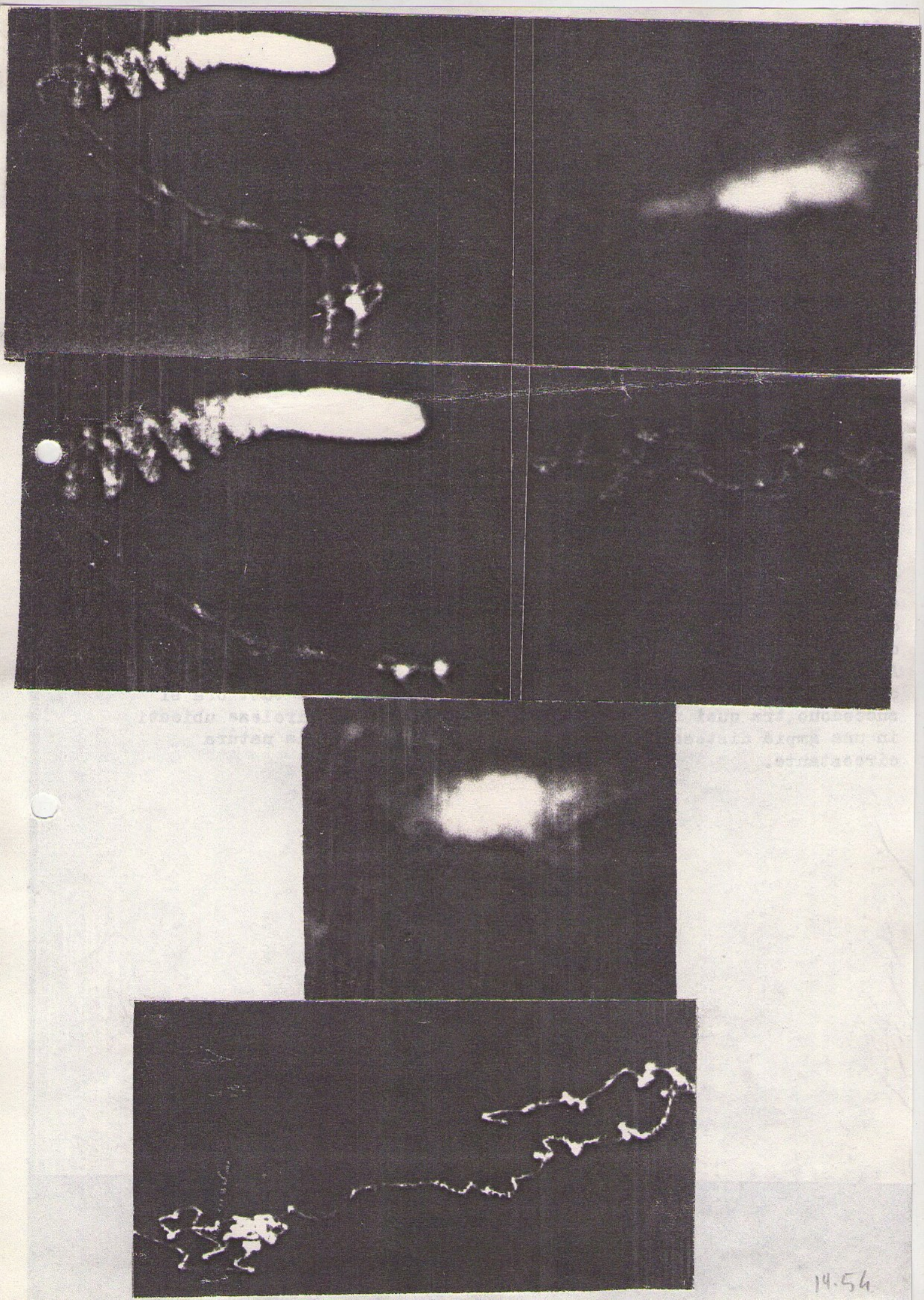
Lo studente Rainer Weiss in compagnia del suo amico Klaus Grieshaber, il giorno 10 Maggio 1981, verso le ore 18,00 (ora solare 19,00) si stavano recando al loro solito posto d'osservazione situato dietro l'ospedale di St.Georgen. Il tempo era bello e il cielo limpido. Dopo una quindicina di minuti d'attesa, improvvisamente udirono un sibilo acuto ad alta frequenza. Volgendo lo sguardo al cielo, i due poterono notare un disco che non brillava di luce propria ma rifletteva un lucicchio metallico a causa dei raggi solari. L'UFO si avvicinava lentamente verso la campagna scendendo a zig zag (tipo foglie morte) scomparendo alla vista dietro il bosco dopo circa 200-300 m. di discesa, fino alla sua scomparsa dietro il bosco, i testimoni affermarono di poter udire un forte fischio acuto che cessò poco dopo la sua scomparsa. L'UFO era rotondo, appariva come un disco molto piatto del diametro di circa 7-8 m. Alla scomparsa dell'UFO, i testimoni provarono un forte senso di paura, come se si sentissero osservati da occhi invisibili, allor quando, voltandosi entrambi all'improvviso notarono ad una distanza di circa 5-6 m. un essere vestito con una tuta da astronauta. L'alieno era alto circa 1,40-1,50 m. con una grande testa ed un corpo piccolo, ove ricadevano a terra delle lunghe braccia. Sulle spalle l'alieno portava uno zaino, sul capo portava un casco con cuffia e nella destra teneva un "bastone" che probabilmente occorreva come antenna. Non si notava nessuna maschera ad ossigeno, ma solo dei fili che partivano dal naso andando verso gli occhiali che brillavano di un color oro. Non appena ci fummo voltati, alzò la mano destra come per salutarci o per impedirci di avvicinarci, una certa forza tratteneva i testimoni, tuttavia i testi, non erano nè ipnotizzati e nemmeno presi da stati di panico. Nella mano sinistra l'essere teneva una specie di "pistola" che sul davanti aveva un imbuto, che dapprima puntò verso i due testimoni, poi abbassò verso terra, da questa pistola non usciva alcun raggio, ma usciva un filo che arrivava nell'altra mano con la quale teneva anche un manico dal quale usciva un ennesimo filo che si collegava allo zaino. Il visitatore rimase per circa 10-15 minuti, poi, senza fare nessun altro movimento all'infuori del saluto si smaterializzò lentamente e sparì in una nube la quale si dissolse subito dopo. L'essere si comportava come un individuo umano, con movimenti armoniosi e non come un automa. Durante la sua presenza si potè percepire un forte odore di ozono, come dopo un temporale, e una improvvisa ventata d'aria gelida. Dopo che l'alieno era scomparso guardammo il cielo pensando di poter vedere la partenza dell'UFO...ma non accadde nulla, evidentemente anche l'UFO aveva effettuato il processo di smaterializzazione. Cercammo vanamente tracce che comprovassero l'atterraggio dell'UFO, ma nel bosco non rilevarono nessuna traccia.

A sinistra la "ricostruzione" dell'alieno.

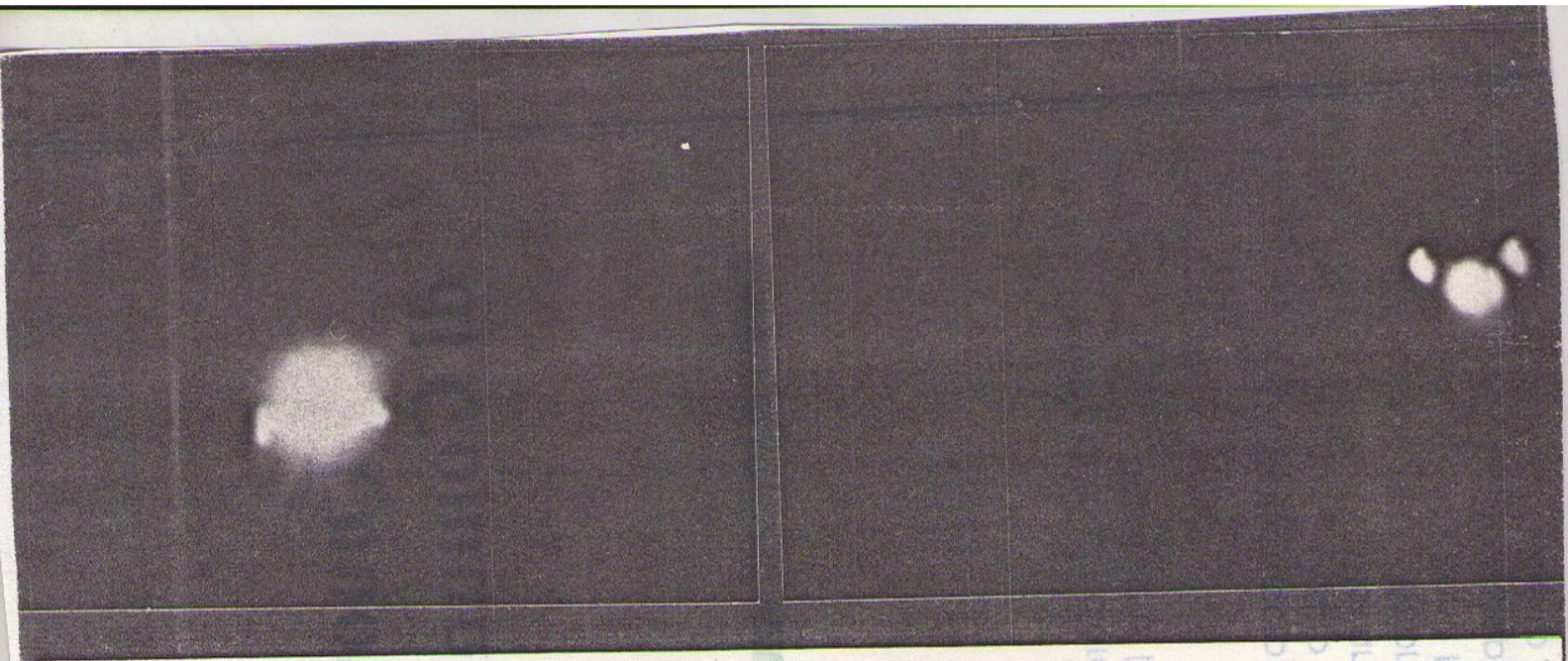




Nella parte meridionale della Germania Federale,ove è situata lo Schwarzwald (Foresta Nera) nella zona confinante tra la Svizzera e la Francia,da diversi anni si registrano notevoli fenomeni luminescenti nel cielo di questa regione boschiva.
Queste manifestazioni avvengono soprattutto sul monte Kendel,rilievo situato a nord-est di Friburgo.
Detti fenomeni luminosi,sia registrati di notte che a qualsiasi ora del giorno,non sempre sono visibili ad occhio nudo tant'è vero che alcune foto presentate tra quelle da noi "catturate" con l'obiettivo della macchina fotografica,sono state riprese senza che l'occhio umano potesse recepire le loro pur piccole evoluzioni.
Questi fenomeni rientrano nella categoria UFO sotto la voce di "Luci Notturne" e "Dischi Diurni".
Questi oggetti volanti non identificati (UFO) sono di casa nello Schwarzwald,tanto che alcuni ricercatori appassionati della fenomenologia degli oggetti volanti non identificati risiedenti nelle località interessate,hanno raccolto una vasta documentazione in merito.
Queste "luci",sono dotate di intelligenza propria,in quanto effettuano nel cielo delle evoluzioni aeree che fino ad oggi nessun aviogetto pilotato da essere umano pur moderno che si conosca,sia capace di effettuare delle evoluzioni aeree come quelle svolte da questi oggetti.
Provabilmente le loro costanti visite saranno dovute all'interessamento di alcuni giacimenti d'uranio che sono ubicati nelle zone limitrofe, oltre che alla vasta zona boschiva,che potrebbe servire come schermo protettivo per non essere disturbati direttamente.
Vi sono stati anche alcuni "incontri ravvicinati del 3°tipo" della categoria "amichevole" con i piloti di questi UFO,certo che a svolgere questa piccola premessa,che leggerà queste righe penserà di trovarsi di fronte a fenomeni che rientrano nella tematica della fantascienza.
A noi,d'altra parte non rimane che invitare tutti coloro che vorranno osservare "dal vivo" questi meravigliosi fenomeni che tutt'ora si succedono tra quei rustici paesini in tipico stile tirolese ubicati in una ampia distesa di verde a pieno contatto con la natura circostante.



14.54

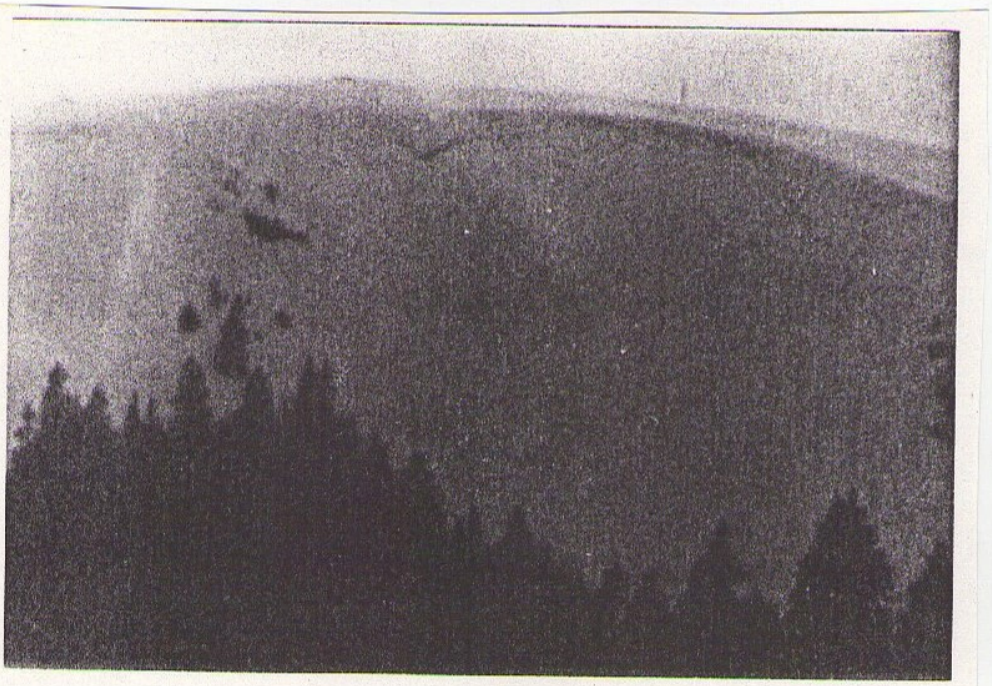


Appaiono sempre nel firmamento della zona montagnosa Schavinsland-Feldberg, dei fenomeni luminosi misteriosi, la cui forza luminosa dapprima diventa intensa poi si affievolisce. Qualche oggetto luminoso si librava nell'aria lungo il dorso della montagna e si volatilizzava; altri sorvolavano le valli sottostanti e si portavano nel terriorio di Kandel. Alla presenza di 2 testimoni, il capo del gruppo ufologico Breisgau: Gustav Vollmer e Karl J. Diers di Denzlingen, si è potuto osservare per alcuni minuti questo avvenimento ottico, con il cielo stellato. L'identificazione di questi fenomeni luminosi vennero osservati anche tramite il cannocchiale rilevando così delle sfere di luce, la cui tonalità esterna arancione si trasformava al centro della sfera in bianco; sembrava anche si trattasse di una massa trasparente di natura incolore.

Data: 15 Giugno 1981 ore 21,10 Località: St. Peter-Orsteil Schmittenbach (Foresta Nera).

Chioma allungata sulla strada tra Herrenberg e Boblingen (Foresta Nera) - data 24 Marzo 1974

Misteriosa fontana luminosa sul luogo ove apparve la Madonna nell'estate 1974

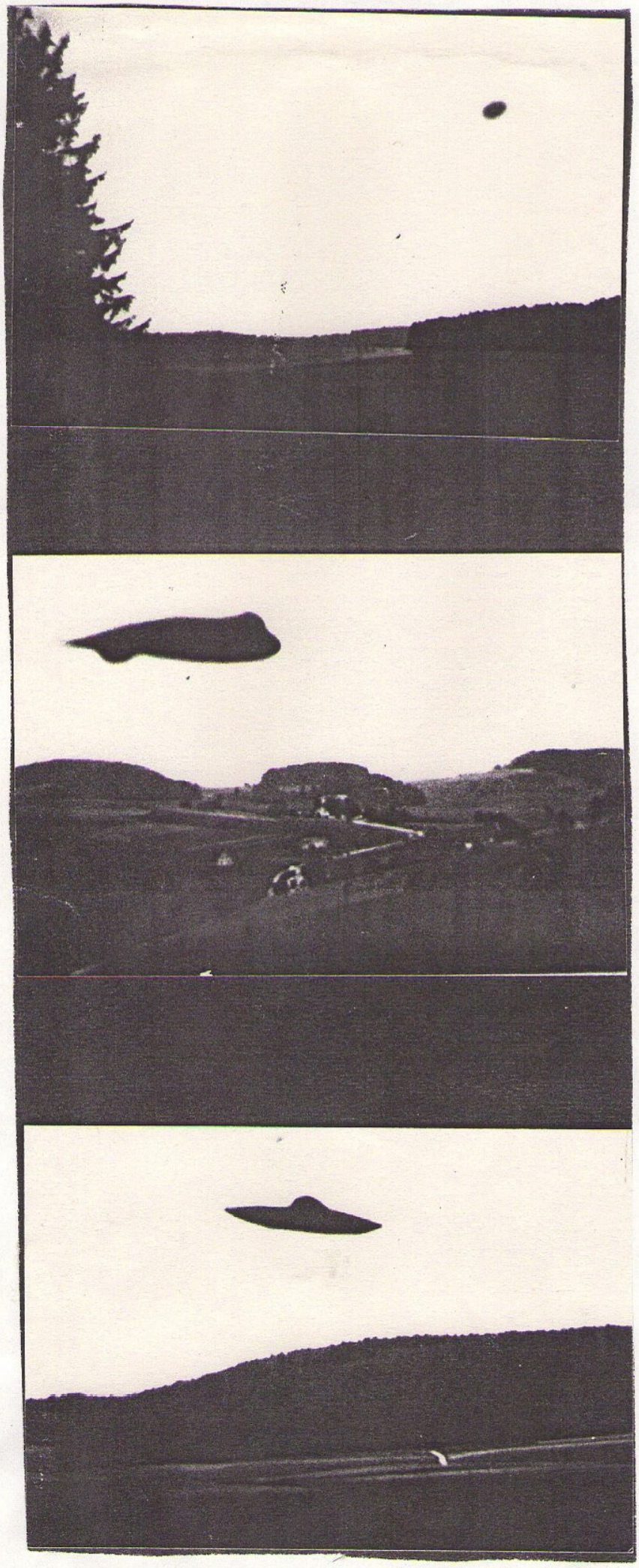


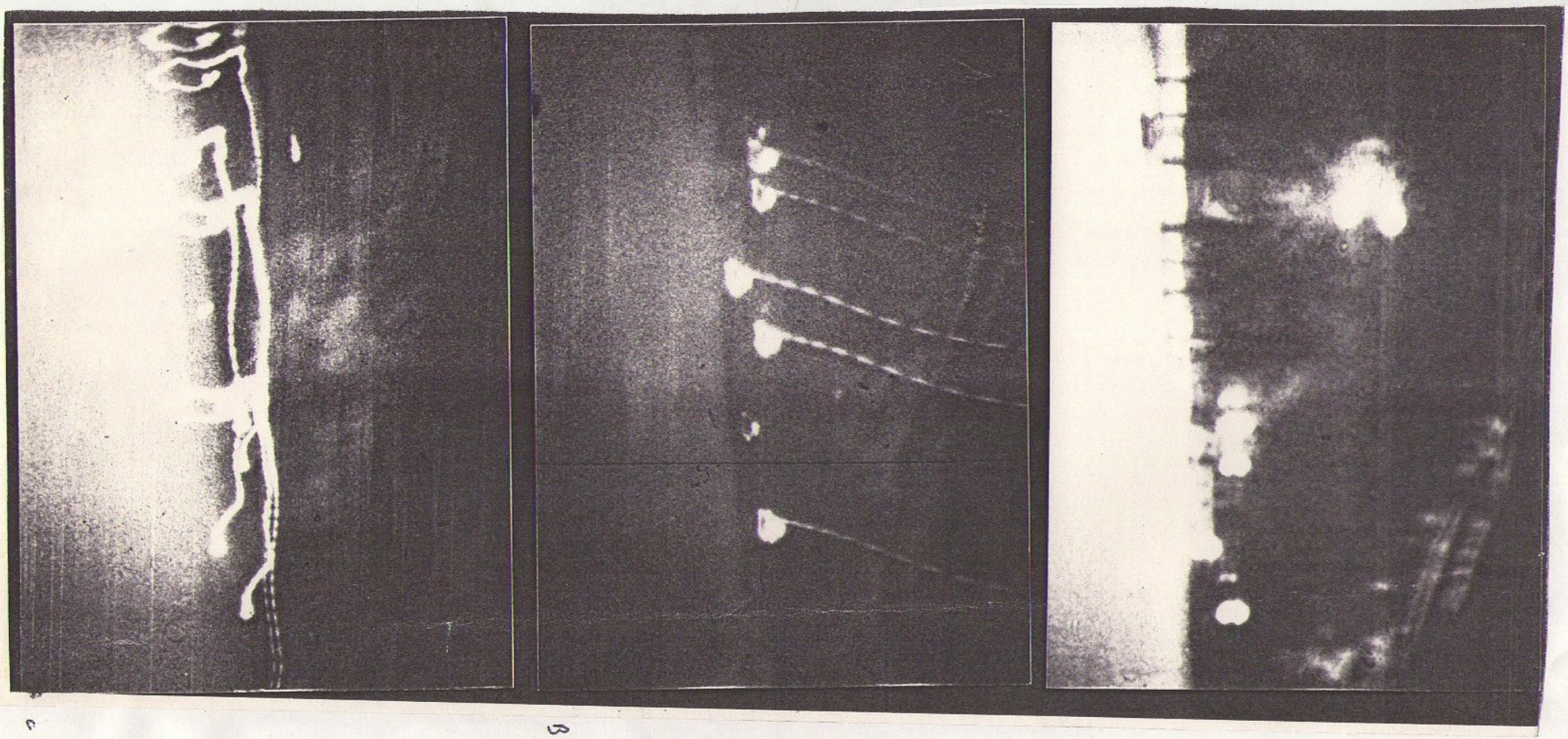
HERZOGENHORN -(GERMANIA?)
FONTE: MANFRED SAIER
E F (X FERMANTE SILVERSTEIN ALBERI SOLLEVATI IN ARIA)

Alle 17,43 del giorno 10 Febbraio 1982,si materializzò un UFO a forma di disco nel cielo della sera,circa 25 minuti prima del tramonto,a nord di Herzgenhorn (m.1415) proveniente da est verso ovest. Il velo silenzioso a forma di bomba andò ad una distanza di 2 Km. lungo il Krumkelbach poi verso il Kriegelbach fino al Silberberg. Alle 17,50, con un intervallo di qualche minuto diventò rosso,bianco e anche verdastro e salì rapidamente a nord della valle di Menzenschwand. Di tanto in tanto arrivavano delle fantomatiche scie di condensazione con scoppio. Alle 17,57 uno dei cosiddetti "UFO a doppia sfera" appare sulla valle e si avvicina a circa 2 Km. da noi restando fermo. Poi,improvvisamente le luci si spensero davanti ad uno sfondo bianco neve-grigio della Valle di Menzenschwander,scivolando come un pallone, rimanendo sempre silenzioso e era di un colore nero passando ad un grigio molto scuro,passando poi da sferico ad una forma di sigaro molto allungato. Alle 18,04 appare da est verso il Kappellenkopf (m.1273) un oggetto a doppia sfera luminosa,i quali,sembrino quasi urtarsi l'uno con l'altro,poichè l'enorme emissione di luce,minacciosa e brillante,viene improvvisamente spenta,rimanendo tra l'altro senza rumore, proseguendo il viaggio di 90° sul fianco smerigliate,effettuando così un turbine a spirale bianca.

6 Settembre 1980 - ore 14,00.

Lo studente Rainer Weiss di S. Giorgio (Foresta Nera) nel tempo libero effettua delle osservazioni UFO, senza mai abbandonare la macchina fotografica. Un pomeriggio del 6 Settembre 1980, senza sapere per quale motivo impellente lo spingesse ad uscire nelle prime ore del pomeriggio si diresse verso un viottolo del Sommerau. Durante il cammino percepì un ronzio lieve e vibrante. Guardandosi attorno vide nel cielo un oggetto a forma allungata di pesce; che rimase immobile per qualche secondo. In questo breve arco di tempo potè scattare una foto dopodichè l'oggetto si volatilizzò. Dopo circa 20 minuti apparve in un posto appartato su una parte del bosco, un punto che si fece a forma d'uovo con intorno un'aureola luminosa. Dopo circa un'ora, nelle vicinanze del suo luogo d'apparizione sul dorso del Sommerau, arrivò un disco con un estensione a forma di cupola, la cui parte inferiore è spianata ed entrambe le terminazioni fuoriescono con forma di punta. Anche queste due apparizioni scomparvero nello stesso modo della prima. Egli potè fissare gli oggetti osservati precedentemente sulla pellicola.





Agglomerati d'energia non percepibili, impressi medianicamente. Luogo: Valle di Menzenschwander (Foresta Nera) ore: 19,30 del 28 Marzo 1982
Le pose sono state riprese con passo ridotto in super 8 a pellicola infrarossi.

Palla luminosa fotografata
a Wyhler Auwald (Foresta Nera)